



IC 'ILARIA ALPI' (<https://www.icilariaalpifavaro.edu.it>)

Dlgs 33/2013 - Articolo 12

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale

1. Fermo restando quanto previsto per le pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dalla legge 11 dicembre 1984, n. 839, e dalle relative norme di attuazione, le pubbliche amministrazioni pubblicano sui propri siti istituzionali i riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati «Normattiva» che ne regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività. Sono altresì pubblicati le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta.

2. Con riferimento agli statuti e alle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione, sono pubblicati gli estremi degli atti e dei testi ufficiali aggiornati.

Codice disciplinare e Codice di comportamento

Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2023, n. 81

Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165». (23G00092) GU Serie Generale n.150 del 29/06/2023

Entrata in vigore del provvedimento: 14/07/2023

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Codice di comportamento e U.P.D. (Uffici competenti per i Procedimenti Disciplinari)

Codice di comportamento e di condotta

Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013

Codice Disciplinare CCNL 2016-2018

Nota USR Veneto prot.7288 del 23/04/2018

Estratto CCNL 2016-2018 - ART 13 CODICE DISCIPLINARE (File .pdf - 31 Kb)

Documenti correlati:

- Estratto CCNL 2016-2018 - TITOLO III RESPONSABILITA' DISCIPLINARE (File .pdf - 75 Kb)
- Estratto CCNL 2016-2018 - ART 29 Responsabilità disciplinare per il personale docente ed educativo (File .pdf - 75 Kb)
- Estratto D.Lgs 165/2001: Art. 55 - Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative (File .pdf - 37 Kb)
- Estratto T.U. n. 297/1994: da Art. 492 a 498 - Sanzioni disciplinari per il Personale Docente, Educativo, Direttivo e Ispettivo (File .pdf - 932 Kb)

Codici Disciplinari

In questo spazio si trovano i codici disciplinari recanti l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti – art. 55, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001).

CODICI DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI (DPR 16 aprile 2013 n. 62)

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023) – Entrata in vigore del provvedimento: 14/07/2023

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto > Amministrazione trasparente > Codice di comportamento e U.P.D. (Uffici competenti per i Procedimenti Disciplinari)

Codice Disciplinare - Personale Comparto Scuola

DOCENTI

- Responsabilità disciplinare per il personale docente ed educativo (Art. 48 del CCNL triennio 2019/2021 sottoscritto il 18-01-2024)

- Disciplina (Decreto Legislativo 16-04-1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994)
- D.lgs. n. 297/1994, con le seguenti modificazioni ed integrazioni all'articolo 498, comma 1 – allegato al CCNL triennio 2016/2018 – firmato il 19/04/2018

ATA

- Codice disciplinare Personale ATA (art. 22-26 del CCNL triennio 2019/2021 sottoscritto il 18-01-2024)
- Personale ATA: Responsabilità disciplinare (allegato al CCNL triennio 2016/2018 – firmato il 19/04/2018)

Codice di comportamento del pubblico dipendente

Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici – DPCM 8 marzo 2013 (pdf, 650 kb)

Alleghiamo il testo del nuovo codice in pdf testuale strutturato (pdf, 6,76 Mb), tramite OCR, per favorirne la fruizione a chi usa gli screen reader.

C.M. 88/2010 (Indicazioni e istruzioni per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

Circ. Dipartimento Funzione Pubblica 14/2010 (D.lgs. n. 150 del 2009 - disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative)

Circ. Dipartimento Funzione Pubblica 9/2009 (D.lgs. n. 150/2009 - disciplina in tema di procedimento disciplinare e rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale - prime indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme)

C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009, artt. 92-99 (Capo IX - Norme disciplinari, Sez. II - Personale A.T.A.)

C.M. 72/2006 (Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generali)

D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), artt. 55-55octies (Titolo IV - Rapporto di lavoro)

D.Lgs. 297/1994 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), artt. 492-501 (Capo IV - Disciplina, Sezione I-Sanzioni disciplinari)

D.P.R. 3/1957 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato), artt. 78-123 (Titolo VII - Disciplina)

Carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, modalità e tempi di partecipazione.

Allegato

Dimensione

 [Carta dei servizi](#)

182.92 KB

Regolamenti di Istituto

In questo spazio si trovano i regolamenti vigenti nel nostro Istituto. L'adattamento a ciascun ordine di scuola delle norme, ha reso talvolta necessaria una "scrittura diversa" degli stessi, pur non variandone la sostanza e la valenza etica

Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali

Numero di protocollo: 3277 Data di emissione: 22/03/2024

Allegato

Dimensione

 [Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali](#)

289.92 KB

Numero di inserimento: 2024000050

Data Inizio pubblicazione: 23/03/2024

Data di rimozione dalla visione pubblica: 31/12/2029

Nuovo Regolamento per utilizzo volontari nelle attività scolastiche

Numero di protocollo: 8454 Data di emissione: 15/09/2023

Allegato

Dimensione

 [2023000132-timbro-nuovo-regolamento-utilizzo-volontari-nelle-attivit -scolastiche.pdf](#)

253.5 KB

Numero di inserimento: 2023000132

Data Inizio pubblicazione: 15/09/2023

Data di rimozione dalla visione pubblica: 31/12/2028

NUOVO REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Numero di protocollo: 8453 Data di emissione: 15/09/2023

Allegato

Dimensione

 [2023000131-timbro-nuovo-regolamento-uscite-didattiche-e-viaggi-di-istruzione.pdf](#)

198.32 KB

Numero di inserimento: 2023000131

Data Inizio pubblicazione: 15/09/2023

Data di rimozione dalla visione pubblica: 31/12/2028

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI (Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 103, nella seduta del 22/12/2020 e modificato in data 22/12/2022 con delibera n. 41)

Numero di protocollo: 2022 Data di emissione: 24/02/2023

Allegato

Dimensione

 [REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI \(modificato in data 22/12/2022 con delibera n. 41\)](#)

155.87 KB

Numero di inserimento: 2023000025

Data Inizio pubblicazione: 24/02/2023

Data di rimozione dalla visione pubblica: 25/02/2028

REGOLAMENTI "PEDIBUS" SCUOLA PRIMARIE C. COLLODI - G. MAMELI (delibera C.d.I. del 21-10-2021)

Numero di protocollo: 583 Data di emissione: 19/01/2021

Allegato

Dimensione

 [REGOLAMENTO "PEDIBUS" SCUOLA PRIMARIA COLLODI-aggiornato con Delibera del C.d.I del 21-10-2021](#)

284.99 KB

 [REGOLAMENTO "PEDIBUS" SCUOLA PRIMARIA MAMELI-aggiornato con Delibera del C.d.I del 21-10-2021](#)

253.43 KB

Numero di inserimento: 2021000005

Data Inizio pubblicazione: 24/01/2021

Data di rimozione dalla visione pubblica: 25/01/2028

REGOLAMENTO INTERNO SULLA GESTIONE DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (delibera n. 71 del 09/07/2020)

Numero di protocollo: delibera 71 Data di emissione: 09/09/2020

Allegato

Dimensione

 REGOLAMENTO INTERNO SULLA GESTIONE DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA 434.36 KB

Numero di inserimento: 2021000004
Data Inizio pubblicazione: 24/01/2021
Data di rimozione dalla visione pubblica: 25/01/2026
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
Numero di protocollo: 9709 Data di emissione: 27/11/2020

Allegato **Dimensione**

 REGOLAMENTO Didattica Digitale Integrata - maggio 2022 430.48 KB

 REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA Microsoft 365 Education 151.19 KB

 DISCLAIMER pubblicazione materiale didattico corredato da immagini, video, voci in classe-teams (piattaforma microsoft 365) 174.04 KB

Numero di inserimento: 2021000003
Data Inizio pubblicazione: 24/01/2021
Data di rimozione dalla visione pubblica: 25/01/2026
Regolamento di Istituto (delibera C.d.I. del 08-11-2022)
Numero di protocollo: 32 Data di emissione: 03/01/2020

Allegato **Dimensione**

 Regolamento di Istituto Delibera del C.d.I del 08 novembre 2022 377.55 KB

Numero di inserimento: 2021000001
Data Inizio pubblicazione: 24/01/2021
Data di rimozione dalla visione pubblica: 25/01/2027

REGOLAMENTO INTERNO PER LA PREVENZIONE COVID-19

REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI STRUMENTI INFORMATICI AI DOCENTI (tablet – notebook) (delibera n.72 del 09/07/2020)

REGOLAMENTO PER IL COMODATO D'USO DI TABLET E NOTEBOOK AGLI ALUNNI

REGOLAMENTO GESTIONE FONDO MINUTE SPESE (delibera n. 100 del 22/12/2020)

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE (delibera di approvazione del 29/10/2019 n. 44.)

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e per il CONFERIMENTO DI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER L'ARRICCHIMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA ai sensi del D.I. n. 129 del 2018 - aggiornato dicembre 2021

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE
(delibera n. 45 del 29/10/2019)

NUOVO REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE
(delibera n. 37 del 05/09/2023)

NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE ATTIVITA'
SCOLASTICHE (delibera n. 38 del 05/09/2023)

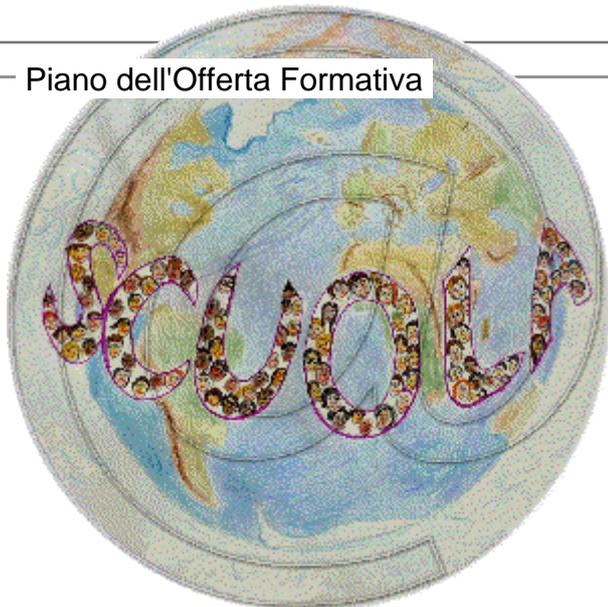
Atti di Indirizzo

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2023-2024

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2022-2023

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2021-2022

Piano dell'Offerta Formativa



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA F

ORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 (aggiornato a.s. 2023-2024) o **P.T.O.F.**, istituito con la Legge 107 del 13/07/2015 - Articolo 1 comma 14, rappresenta il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”

Il documento illustra:

- la struttura dell'Istituto nelle sue varie componenti;
- mission e vision dell'Istituto;
- la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa;
- il fabbisogno dei posti in organico del personale Docente, incluso quello per il Potenziamento dell'Offerta Formativa e del sostegno, e del personale A.T.A.;
- il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature;
- il Piano di Miglioramento che scaturisce dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

Contesto urbano e socio-culturale – cenni storici

Il territorio di Favaro, circa 35 anni fa, era servito da due Direzioni Didattiche, una con sede in Piazza Pastrello (nell'attuale palazzo della Municipalità) e l'altra presso la scuola Renato Fucini. Nei primi anni novanta, a seguito alla costruzione dell'attuale plesso Diego Valeri e alla chiusura del plesso Gianni Rodari, è nata un'unica Direzione Didattica, denominata Favaro 2° Circolo.

A Favaro esistevano anche due scuole Medie (le attuali secondarie di primo grado), la scuola Giuseppe Volpi e la Enrico De Nicola, che nel tempo sono state dapprima accorpate, e in seguito nuovamente scisse a causa della chiusura del Plesso De Nicola.

Nell'anno scolastico 2000-2001 è nato l'Istituto Comprensivo di Favaro Veneto; il dimensionamento ha riunito sotto un'unica dirigenza la scuola secondaria G. Volpi, i plessi di scuola primaria Fucini, Valeri, Mameli, Collodi e la scuola dell'infanzia Elena Cornaro. Pochi anni dopo, per soddisfare le numerose richieste di iscrizione da parte dell'utenza, è stata istituita una seconda sede di scuola dell'infanzia, denominata E. Cornaro 2, ricavata nell'ala ovest del plesso Valeri.

Il territorio di Favaro Veneto si è contraddistinto nel passato per l'esercizio di intense attività agricole e ancora oggi permangono vaste aree rurali. La cultura rurale convive con la cultura cittadina e con quella derivante dai flussi migratori, che per alcuni anni hanno accelerato lo sviluppo demografico, animando una sempre maggiore attenzione delle istituzioni locali verso la dimensione comunitaria e il potenziamento dei servizi.

All'Istituto comprensivo afferiscono alunni prevalentemente residenti a Favaro, Dese e Tessera, ma anche a Marcon e a Mestre. L'utenza è eterogenea e comprende sia alunni di origine italiana sia studenti di origine non italiana, appartenenti a diverse etnie.

La scuola così composta, diventa luogo dove si sperimentano gli effetti delle profonde trasformazioni in atto nel tessuto sociale e sede del reciproco arricchimento nell'incontro tra culture diverse. Le attività prevalenti degli abitanti di questa zona si riferiscono al settore terziario, in particolare il commercio e trasporti (aeroporto internazionale Marco Polo).

Il territorio offre a bambini e ragazzi numerose opportunità formative: attività sportive, centri di aggregazione giovanile (parrocchie, gruppi scout), biblioteca, teatri e iniziative educative da parte del Comune di Venezia rivolte anche alle famiglie.

La presenza – all'interno dell'utenza – di un elevato numero di madri lavoratrici, dato che trova riscontro nel più generale quadro economico-sociale di questo periodo storico, ha richiesto alla scuola un impegno crescente nel predisporre e garantire la continuità di servizi aggiuntivi, funzionali a conciliare gli orari lavorativi e l'orario scolastico, quali:

servizio mensa (Infanzia e Primaria);

servizio di trasporto scolastico.

La collaborazione tra scuola e famiglia è sancita – nel rispetto dei reciproci ruoli – dalla condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

LA STRUTTURA DELL' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi si compone di 7 plessi:

2 Plessi di Scuola dell'Infanzia: Scuole "E. CORNARO 1" ed "E. CORNARO 2"

4 Plessi di Scuola Primaria: Scuole "C. COLLODI" - "R. FUCINI" - "G. MAMELI" - "D. VALERI"

1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado: Scuola "G. VOLPI"



L'OFFERTA FORMATIVA - ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA Il tempo scuola dell'infanzia prevede 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Il servizio di refezione si completa dalle ore 12:00 alle ore 13:00 ca. Le attività didattiche si sviluppano nell'arco della giornata scolastica attraverso una progettualità diversamente articolata:

- accoglienza
- routine
- igiene/alimentazione
- attività strutturate/laboratori
- gioco libero

I **Campi d'esperienza** annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012) [integrazione con Nuovi Scenari 2018] rappresentano lo sfondo teorico a supporto di attività e progetti.

- Il sè e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA: Nella sezione Primaria vengono attivati due diverse articolazioni di tempo scuola con frequenza dal lunedì al venerdì: Tempo Normale (27 ore settimanali con un rientro pomeridiano) e Tempo Lungo (40 ore settimanali). Il Tempo Lungo prevede una pausa pranzo con successivo intervallo nella fascia oraria 12:15 -14:15.

Dall' a.s. 2022/2023, come previsto dalla L.234/2021, è stato introdotto per la classe V[^] (dall' a.s. 2023-24 anche per le classi 4[^]) l'insegnamento di Educazione Motoria affidato a docenti specialisti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La sezione secondaria offre un tempo scuola di 30 ore articolate in 5 giorni. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13.50. Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:

- primo intervallo dalle 9.45 alle 10.00 (15' al termine della 2° ora)
- secondo intervallo dalle 11.50 alle 12.05 (15' al termine della 4° ora)

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Con la LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 (e successive Linee Guida [D.M. n. 35 del 22.06.2020]), a decorrere dal 1/09/2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Nella scuola dell'infanzia, in analogia con i dettami della scuola del primo ciclo, per l'approfondimento delle tematiche di Educazione Civica sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida ministeriali prevedono che l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppi intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche affrontate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE, intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Alla **Scuola dell'infanzia** l'Educazione Civica è tematica trasversale anche se il focus è atteso nel campo d'esperienza denominato "Il sé e l'altro".

Le regole comunitarie vengono negoziate e condivise fra i giovani allievi e con l'adulto nelle pratiche routinarie, nella gestione dei momenti di gioco libero, nelle attività di

gruppo, nei contesti di igiene e refezione. Ogni individuo si rende responsabile nell'uso dei molteplici materiali condivisi e nella fruizione degli spazi dell'aula e della scuola che sono organizzati secondo finalità precise. Le iniziative di Educazione Civica sono connesse quotidianamente alle norme igieniche, alla raccolta differenziata in aula e, stagionalmente, alla produzione di compost, alla coltivazione dell'orto e all'esplorazione dell'ambiente naturale favorendo lo sviluppo di forme embrionali di rispetto per l'ambiente, per la salute e nel contempo avviando pratiche di buona educazione alimentare.

L'uso dei dispositivi tecnologici, digitali e non, nella didattica, oltre ad accogliere i diversi stili di apprendimento attraverso un approccio multimodale alla conoscenza, ne sviluppa un uso critico e consapevole.

Nella **Scuola del Primo Ciclo** (Primaria e Secondaria di primo grado) a partire dall'A.S. 2020/2021 l'Educazione Civica è stata inserita nel curriculum di ogni Istituzione Scolastica, con un orario, definito dalla normativa, non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Alla **Scuola Primaria** la pluralità delle competenze attese richiama il principio di trasversalità finalizzato al raggiungimento di obiettivi riferibili ai principi del rispetto dell'altro e dell'ambiente affinché si utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati anche nell'utilizzo dei social media e nella navigazione in rete.

Alla **Scuola Secondaria di primo grado**, le ore di Educazione Civica previste dalla normativa sono, su delibera del Collegio Docenti, ripartite tra le diverse discipline curricolari.

SCELTE STRATEGICHE

La strutturazione di un percorso formativo che seguirà lo studente dai 3 e i 14 anni necessita una responsabilità educativa condivisa e diffusa tra tutti gli attori che a vario titolo entrano in relazione con lo studente stesso.

Per far sì che ciò avvenga la scuola si adopera, con le altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

L'istituto articola la propria azione educativa per:

- promuovere lo sviluppo di una buona autostima e l'attuazione di relazioni sociali

positive, infondendo una cultura della legalità e del rispetto reciproco (progetto **ACCOGLIENZA**, progetto **SICUREZZA**, progetto **CITTADINO AMICO**)

- prevenire fenomeni di disagio garantendo pari opportunità educativo-formative (progetto RSC, Progetti per la promozione del Benessere a Scuola)
- agevolare l'inserimento di alunni stranieri in collaborazione con gli enti territoriali e altri referenti attraverso convenzioni e progetti specifici (progetti di Prima Alfabetizzazione, Progetti della Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture [Scuola capofila I.C. Grimani], Progetti ex Art. 9);
- promuovere un inserimento positivo degli alunni diversamente abili, con progetti di inclusione tesi a valorizzare le potenzialità individuali (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto - GLHI -);
- adottare strategie individualizzate per favorire l'apprendimento di ogni alunno (elaborazione Piani Didattici Personalizzati per alunni BES e DSA);
- favorire un iter formativo unitario fra i tre ordini di scuola: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado (progetto CONTINUITÀ);
- arricchire la qualità dell'offerta formativa scolastica attraverso progetti di Istituto ed eventuali uscite didattiche, coerenti con le tappe evolutive degli alunni (progetti di **POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE**, progetto **SPORT, GIOCHI MATEMATICI**, progetti di **ARTE E MUSICA**, progetto **CODING**, approccio alla lingua **INGLESE** per la prima infanzia, progetti di plesso e **USCITE DIDATTICHE**, realizzati con esperti esterni e con Docenti in organico di Potenziamento).

Parallelamente a questi nuclei concettuali l'Istituto, secondo le dettami della L.107/2015, si impegna a:

1. garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e a prevenire la violenza di genere così come ogni altra forma di discriminazione (comma 16);
2. porre in essere iniziative volte a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo (comma 7 lett. e);
3. promuovere lo sviluppo del senso della legalità e dell'ecosostenibilità (comma 7 lett. e);
4. porre in essere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (comma 57);
5. definire le opzioni formative indirizzate al personale (comma 124).

INNOVAZIONE E FORMAZIONE

A seguito dell'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli istituti scolastici sono fatti oggetto di appositi finanziamenti volti a promuovere negli alunni il recupero delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche in ambito linguistico e STEM, lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre i finanziamenti del PNRR incentivano la formazione del personale scolastico al fine di una effettiva innovazione tecnologica e didattico-metodologica nella scuola. Attualmente i finanziamenti di cui è destinatario il nostro istituto sono:

- PNRR Linea Investimento 1.4 Prevenzione della dispersione scolastica - Riduzione dei divari territoriali
- PNRR Linea Investimento 2.1 Animatore digitale 2022-2024 formazione interna del

personale

- PNRR Linea Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- PNRR Linea Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca”
- PNRR Linea Investimento 3.2- Piano Scuola 4.0 - Nuovi ambienti di apprendimento - Next Generation Classroom

leggi il: Piano Triennale Offerta Formativa triennio 2022-2025 aggiornamento a.s. 2023-2024

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2023-2024](#)

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2022-2023](#)

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2021-2022](#)

Allegato

Dimensione

 [curricolo educazione civica](#)

436.76 KB

 [atto di indirizzo 2022-2023](#)

429.6 KB

Manuale di Gestione Documentale

Il Manuale di Gestione Documentale di cui alle “Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” adottate dall’AgID con Determinazione n.407/2020 ed in seguito aggiornate con Determinazione n.371/2021 ed in coerenza con il quadro normativo di riferimento, descrive il sistema di gestione e di conservazione dei documenti fornendo le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. Nel dettaglio, il Manuale descrive il modello organizzativo adottato dalla scuola per la gestione documentale e il processo di gestione del ciclo di vita del documento, oltre a fornire specifiche istruzioni in merito al documento amministrativo ed al documento informatico, al protocollo informatico e alle tematiche di accesso, trasparenza e privacy.

- [Manuale di Gestione Documentale in vigore dal 01-01-2022](#)
- [Allegato 1 Articolazione Uffici UOR](#)
- [Allegato 2 Titolare](#)
- [Allegato 3 Massimario di conservazione e di scarto](#)

- Provvedimento di adozione del Manuale Documentale

- Manuale di gestione Documentale e del protocollo informatico aggiornato al 16 aprile 2021
- Manuale di gestione documentale e Protocollo Informatico
- Allegato al Manuale di servizio di conservazione dei documenti informatici aggiornato al 16 aprile 2021
- Allegato al manuale del servizio di conservazione dei documenti informatici
- Titolario
- affidamento del servizio legaldoc

ARAN Banca dati - Contratti integrativi

Cerca in ARAN - BANCA DATI CONTRATTI INTEGRATIVI utilizzando Codice fiscale dell'Amministrazione **90092020271** oppure Codice ministeriale **VEIC83400V**

Norme generali - Riferimenti normativi su organizzazione e attività

- **Normattiva**
- **DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24** - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
Approfondimenti in Amministrazione trasparente » Altri contenuti » Prevenzione della Corruzione » Whistleblower.
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** - Aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018
- **DECRETO 28 agosto 2018, n. 129** - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50** - Codice dei contratti pubblici
-

D.Lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche)

- **L. 107/2015** (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)
- **D.Lgs. 33/2013** (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)
- **L. 221/2012** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese)
- **L. 190/2012** (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)
- **D.L. 179/2012** (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese)
- **L. 134/2012** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese)
- **D.L. 95/2012** (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)
- **D.L. 83/2012** (Misure urgenti per la crescita del Paese)
- **L. 183/2011** (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012))
- **D.Lgs. 235/2010** (Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69)
- **L. 170/2010** (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
-

D.Lgs. 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni)

- **D.P.R. 89/2009** (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
- **D.P.R. 81/2009** (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
- **L. 69/2009** (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)
- **L. 169/2008** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università)
- **D.L. 137/2008** (Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università)
- **L. 133/2008** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)
- **D.L. 112/2008** (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria)
- **D.Lgs. 81/2008** (Attuazione dell'articolo 1 della L. 23/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- **D.P.R. 235/2007** (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)
- **L. 296/2006** (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007), in particolare, l'art. 1, c. 622, concernente le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione decennale

- **D.Lgs. 82/2005** (Codice dell'amministrazione digitale)
- **D.Lgs. 76/2005** (Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53)
- **D.Lgs. 196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali)
- **L. 53/2003** (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale)
- **D.M. 44/2001** (Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche")
- **D.P.R. 394/1999** (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286)
- **D.P.R. 275/1999** (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche)
- **D.P.R. 249/1998** (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)
- **L. 59/1997** (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa)
- **D.Lgs. 297/1994** (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado)
- **L. 104/1992** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili)
- **L. 241/1990** (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)
-

L. 121/1985 (Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede)

Allegati Trasparenza:

Allegati trasparenza riservati:

URL (09/11/2023 - 23:13):<https://www.icilariaalpifavaro.edu.it/trasparenza/atti-generalis>